



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI**



PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE CODICE CONCORSO 4483

VERBALE N. 2

**(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale, settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale presso il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, composta dai:

Prof.ssa Serena Forlati	dell'Università degli Studi di Ferrara
Prof. Marco Pedrazzi	dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Pietro Pustorino	dell'Università LUISS Guido Carli

si riunisce il giorno 11 dicembre 2020 alle ore 9.30 in modalità telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 1° dicembre 2020 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 30 novembre 2020 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che, a seguito del ritiro di una candidata, risultano essere:

Buscemi Martina

Zannoni Diego

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

La Commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata Martina Buscemi ed altri coautori la Commissione rileva che, per quanto riguarda il seguente lavoro:

Martina Buscemi, Loris Marotti, 'Obblighi procedurali e conseguenze del recesso dai trattati: quale rilevanza della Convenzione di Vienna nella prassi recente?', in Rivista di diritto internazionale, 2019/4, pp. 939-976

il contributo scientifico della candidata è enucleabile e distinguibile, essendo chiaramente indicati i paragrafi a lei riferibili, e dunque unanimemente delibera di ammettere il suddetto lavoro alla successiva valutazione di merito.

La Commissione rileva, invece, che per quanto riguarda il seguente lavoro:

Martina Buscemi, Nicole Lazzerini, Laura Magi e Deborah Russo, 'Introduction by the Editors', in 'Legal Sources in Business & Human Rights. Evolving Dynamics in International and European Law', a cura di Buscemi, Lazzerini, Magi, Russo, Brill, 2020, pp. 1-7

il contributo scientifico della candidata non è enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di non ammettere alla successiva valutazione di merito il suddetto lavoro.

La Commissione rileva che non vi sono lavori svolti in collaborazione fra il candidato Diego Zannoni e altri coautori.

Concluso l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, alle ore 10.00 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 14 gennaio 2021 alle ore 9.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Pedrazzi

Prof. Pietro Pustorino

Prof. Serena Forlati